



Provincia di Modena

Area Tecnica
Programmazione trasporti e mobilità sostenibile
Trasporti e Concessioni

Determinazione numero 1360 del 30/06/2026

OGGETTO: S.P. 1 Sorbarese. AD RAVARINO S.r.l. Concessione per l'apertura di un nuovo accesso carrabile di tipo civile, a servizio di nuove cabine di trasformazione per l'impianto fotovoltaico alla progr. km 2,160, lato destro, in Comune di Ravarino, nell'ambito del Procedimento Unico dell'Unione dei Comuni del Sorbara. (Loro Rif. Prot. n. 16209 S.U. 07/2026 Rif. Prot. Prov. n. 21239/2026)..

Il Dirigente GAUDIO DANIELE

Il Nuovo Codice della Strada approvato con D.lgs. 30.4.1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 22, 26 e 27 disciplina gli accessi carrabili, la competenza per le autorizzazioni e le concessioni, e le formalità per il rilascio delle stesse.

Il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni e integrazioni, agli articoli 44, 45 e 46 disciplina le modalità di esecuzione degli accessi carrabili;

Il Regolamento Provinciale per il rilascio delle concessioni/autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico, all'installazione di impianti pubblicitari e di segnaletica stradale e per l'applicazione del relativo canone patrimoniale della Provincia di Modena, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 10.04.2021 e successive modifiche adottate con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 29/04/2022, disciplina agli articoli da 1-56 per il rilascio delle concessioni e autorizzazioni stradali in genere e gli obblighi del concessionario;

È pervenuta a questo servizio in data 12/06/2026, ed assunta al prot. n. 21239/11-15-05/5601/2026 il 12/06/2026, la comunicazione dell'Unione dei Comuni del Sorbara – Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) (Rif. S.U. 07/2025 Prot. 16209) avente ad oggetto: “Procedimento Abilitativo Semplificato per l'installazione di Impianti Alimentati Da Energia Rinnovabile - art. 22 e 23 D.P.R. 06/06/2001 n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n.301; - art. 6 del D.Lgs. 03/03/2011 n. 28. Trasmissione integrazioni.”

Dato atto che con precedente provvedimento di questo Servizio n. 418 del 05/03/2026 era già stato rilasciato atto di concessione relativo alle opere di occupazione di suolo pubblico connesse al medesimo procedimento, intestato alla società AD RAVARINO s.r.l.;

Considerato che:

- dall'esame della documentazione integrativa trasmessa dal SUAP Unione dei Comuni del Sorbara con la nota sopra citata è emersa, in aggiunta al progetto originario, la richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un nuovo accesso carrabile a servizio di nuove cabine di trasformazione per l'impianto fotovoltaico;

- tale opera è da realizzarsi lungo la S.P. 1 Sorbarese alla progr. km 2,160 lato dx, fuori dal centro abitato nel Comune di Ravarino, e non risulta ricompresa nel precedente atto di concessione n. 418/2026;

- la suddetta integrazione non altera la sostanza del provvedimento originario già rilasciato, ma ne costituisce un necessario completamento a seguito delle integrazioni documentali presentate dalla ditta;

Ritenuto pertanto di dover rilasciare il presente provvedimento ad integrazione del precedente atto n. 418/2026 già trasmesso;

Vista la successiva nota SUAP, assunta al prot. n. 22301 del 19/06/2026, con la quale vengono comunicate le modalità di accesso telematico alla Conferenza di Servizi;

Visto il referto tecnico positivo emesso in data 22/06/2026 e assunto al prot. n. 22482 in pari data;

L'art. 22, comma 3, del Nuovo Codice della Strada prevede l'obbligo di individuazione dei **"PASSI CARRABILI"** mediante l'apposito segnale avente le caratteristiche previste dall'art. 120 comma 1 lett. e) del relativo regolamento di attuazione (fig. II.78);

Il Responsabile del procedimento relativo al rilascio del presente provvedimento è il Dott. Ing. Daniele Gaudio, Dirigente del Servizio Programmazione Trasporti e Mobilità Sostenibile della Provincia di Modena;

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Mo-dena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

I dati relativi al presente provvedimento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Provincia di Modena nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

Per quanto precede,

DETERMINA

di rilasciare, nell'ambito del procedimento unico di competenza dell'Unione del Sorbara, la concessione a favore della società AD RAVARINO s.r.l., per la realizzazione di un nuovo accesso carrabile ad uso civile a servizio di nuove cabine di trasformazione previste tra le opere di collegamento di un impianto fotovoltaico, da localizzarsi lungo la S.P. 1 Sorbarese alla progr. km 2,160 lato dx, fuori dal centro abitato nel Comune di Ravarino.

Il predetto accesso carrabile comporta l'occupazione di suolo pubblico per una superficie complessiva di 8,00 mq, corrispondente a uno sviluppo lineare di metri 4,00 per metri 2,00. Il tombamento del fosso stradale di tipo scatolare delle dimensioni di 120x80 centimetri, da eseguire in stretta conformità alle modalità indicate nella sezione della tavola grafica allegata alla domanda. L'accesso dovrà essere raccordato al ciglio stradale con uno svaso a 45° (o con raccordo circolare),

da ambo le parti, per una profondità di 2,00 m, per facilitare le manovre di entrata e uscita, garantendo un arretramento del cancello dal ciglio bitumato > a 8,00 m;

Con il presente provvedimento si conferma la piena validità della citata concessione n. 418 del 05/03/2026 in riferimento all'occupazione di suolo pubblico già autorizzata con il medesimo provvedimento, del quale la presente determina rappresenta un necessario completamento.

PRESCRIZIONI

- 1) L'accesso dovrà essere dotato, da ambo i lati, di svasi a 45° o di un raccordo circolare per facilitare le manovre di entrata e di uscita, garantendo un arretramento minimo di 2 metri.
- 2) Dovrà essere garantito il regolare smaltimento delle acque meteoriche nell'area antistante l'accesso, evitando il loro deflusso sulla/verso la sede stradale adottando tutti gli accorgimenti tecnici necessari.
- 3) Il piano viabile dell'accesso, per tutto il tratto fino al cancello o comunque per almeno 8,00 dovrà:
 - essere realizzato con una pendenza tale da consentire lo scolo delle acque meteoriche verso la proprietà privata e comunque non superiore al 4%;
 - essere pavimentato in conglomerato bituminoso o con altro materiale lapideo idoneo ad impedire l'apporto di materiali di qualsiasi natura e consistenza sulla sede stradale e ben raccordato al manto stradale della SP.
- 4) La pendenza e la profondità del manufatto di tombamento del fosso stradale dovranno essere calcolate sulla base del rilievo dei tratti di fosso a monte e a valle dello stesso in modo da garantire il corretto deflusso delle acque ed evitare il loro ristagno.
- 5) La recinzione in progetto dovrà rispettare i principi degli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada) e degli artt. 26 e 27 del D.P.R. 495/92 (Regolamento di attuazione del Codice).

I passi carrabili autorizzati dovranno essere individuati con l'apposito segnale (che potrà avere la dimensione di cm. 25x45, come da autorizzazione del Ministero LL.PP. prot. 5068 del 1.2.1996), come richiamato in premessa, avente sulla parte alta l'indicazione dell'ente proprietario

“PROVINCIA DI MODENA”

e, in basso, l'anno e il numero di rilascio

km 2,160 lato destro n. 2026/1189

La validità della presente concessione è subordinata all'incondizionato rispetto delle norme previste dalle leggi vigenti in materia citate in premessa e dal Regolamento Provinciale, con particolare riguardo agli artt. 10 (durata autorizzazione), 11 (condizioni per le autorizzazioni), 16 (conservazione e smarrimento di autorizzazione), 17 (esecuzione e manutenzione delle opere autorizzate), 19 (rinnovo e subingresso), 25 (opere, depositi e cantieri stradali) e secondo le modalità previste dal D.M. 21/03/1988.

La presente concessione, rilasciata per una durata di anni 29 (ventinove), termini che decorreranno dal rilascio del provvedimento conclusivo e potrà essere rinnovata alla sua scadenza, dovrà essere conservata a cura del concessionario ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari previsti dall'art. 12 del Codice della Strada.

L'inosservanza delle condizioni generali e particolari sopra richiamate comporta la revoca del provvedimento.

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

È obbligatorio comunicare a mezzo e-mail all'indirizzo iniziolavori@provincia.modena.it l'inizio dei lavori con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni. Nella e-mail dovranno essere indicate le seguenti informazioni:

1. La ditta esecutrice dei lavori con il rispettivo nominativo e recapito telefonico ed e-mail;
2. i tempi di esecuzione;
3. il nominativo e il recapito telefonico del direttore dei lavori;
4. allegare copia del provvedimento autorizzativo;
5. copia del provvedimento di diversa regolamentazione del traffico, se necessario per l'esecuzione dei lavori qualora debba occuparsi parte della sede stradale o della banchina, rilasciato dalla Provincia di Modena (a seguito di apposita istanza inviata a mezzo portale Concessioni On Line – presente sul sito web istituzionale - almeno 30 giorni prima delle date previste per l'esecuzione dei lavori);

Si ricorda l'obbligo di mantenere in cantiere copia del provvedimento conclusivo ai fini di eventuali controlli delle autorità competenti pena l'avvio dell'attività sanzionatoria prevista per legge.

BOLLO

Il presente provvedimento è da intendersi come atto infraprocedimentale ed è pertanto privo di valore se non ricompreso nell'atto che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico competente; lo stesso è pertanto esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella B allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive integrazioni e modificazioni.

IMPUGNAZIONI

Il presente atto è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o notificazione, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla medesima data.

Il Dirigente
GAUDIO DANIELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, lì

Protocollo n. _____ del _____